

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2015, n. 83

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Ivrea, San Giusto Canavese, Vauda Canavese, Montalto Dora, Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Maglione, Settimo Rottaro, relativo al P.T.I. "Canavese Business Park", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale il 28 Luglio 2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Premesso che

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel suddetto provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha in particolare deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- assegnare al PTI in oggetto un importo complessivo pari a euro 2.302.391,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.

Il comune di Ivrea con nota del 9 settembre prot. n. 18835, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;

il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma. Con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 ha individuato altresì la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

nel corso delle Conferenze del 21 ottobre 2014 e del 25 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 6/10/2014 prot. n. 13290/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

vista la D.G.R n. 14-1560 del 15-06-2015 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma.

Considerato che il 28 Luglio 2015 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'Accordo di Programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte e i Comuni di Ivrea, San Giusto Canavese, Vauda Canavese, Montalto Dora, Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Maglione, Settimo Rottaro.

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

E' approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Ivrea, San Giusto Canavese, Vauda Canavese, Montalto Dora, Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Maglione, Settimo Rottaro, relativo al Programma Territoriale Integrato "Canavese Business Park", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale il 28 Luglio 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento complessivo di Euro 2.302.391,00, a valere sul PAR FSC 2007/2013, verrà liquidato ai soggetti beneficiari secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo.

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 30 Giugno 2017.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- ✓ Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio
- ✓ il Sindaco del Comune di Ivrea o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di San Giusto Canavese o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Vauda Canavese o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Montalto Dora o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Borgomasino o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Caravino o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Cossano Canavese o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Maglione o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Settimo Rottaro o suo delegato

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento, unitamente al testo dell'Accordo di programma, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, , nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

p. Sergio Chiamparino
il Vice Presidente
Aldo Reschigna

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III
– riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi
Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i Comuni di Ivrea, San Giusto Canavese, Vauda
Canavese, Montalto Dora, Borgomasino, Caravino,
Cossano Canavese, Maglione, Settimo Rottaro,

relativo al PTI

“CANAVESE BUSINESS PARK”

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI IVREA, SAN GIUSTO CANAVESE, VAUDA CANAVESE, MONTALTO DORA, BORGOMASINO, CARAVINO, COSSANO CANAVESE, MAGLIONE, SETTIMO ROTTARO, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO “CANAVESE BUSINESS PARK” IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell’ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l’intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d’azione in oggetto ammontava a €142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell’amministrazione competenti per l’attuazione delle singole linee d’azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell’11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l’attuazione della Linea d’azione “Programmi territoriali integrati” Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 2.302.391,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 14;
- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte degli con Enti Locali;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;
- il comune di Ivrea con nota del 9 settembre prot. n. 18835, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;

- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;
- nel corso delle Conferenze del 21 ottobre 2014 e del 25 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 6/10/2014 prot. n. 13290/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 30/10/2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
 - la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-1560 del 15-06-2015 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Ivrea con DGC. n. 214 del 11/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di San Giusto Canavese con DGC. n. 182 del 16/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Vauda Canavese con DGC. n. 52 del 15/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Montalto Dora con DGC. n. 113 del 03/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Borgomasino con DGC. n. 56 del 04/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Caravino con DGC. n. 40 del 15/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Cossano Canavese con DGC. n. 39 del 03/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Maglione con DGC. n. 40 del 17/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Settimo Rottaro con DGC. n. 70 del 27/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Ivrea rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Vittorio Emanuele, 1 – 10015 Ivrea;

il Comune di San Giusto Canavese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Municipio, 1 – 10090 San Giusto C.se;

il Comune di Vauda Canavese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza San Bernardo, 2 – 10070 Vauda Canavese;

il Comune di Montalto Dora rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza IV Novembre, 3 – 10016 Montalto Dora;

il Comune di Borgomasino rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torino, 4 – 10031 Borgomasino;

il Comune di Caravino rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Capitano Saudino, 6 – 10010 Caravino;

il Comune di Cossano Canavese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torino, 4 – 10010 Cossano Canavese;

il Comune di Maglione rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza XX Settembre – 10030 Maglione;

il Comune di Settimo Rottaro rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Massimo D'Azeglio, 1 – 10010 Settimo Rottaro;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 14, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;

- per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 14;
- per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi finanziati oggetto dell’Accordo;
- per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 14) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le

relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5 **Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse**

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 2.824.414,81 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Tecnologia al servizio del turismo nell’Anfiteatro Morenico”.

Beneficiario: Comune di Ivrea.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI IVREA	11.690,35		11.690,35
FONDO PAR/FSC		105.213,00	105.213,00
TOTALE COMPLESSIVO	11.690,35	105.213,00	116.903,35

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Centro servizi per le imprese – Intervento A”.

Beneficiario: Comune di Ivrea.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI IVREA	83.128,90		83.128,90
FONDO PAR/FSC	336.672,05	411.488,06	748.160,10
TOTALE COMPLESSIVO	419.800,95	411.488,06	831.289,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Centro servizi per le imprese – Azione B”.

Beneficiario: Comune di Ivrea.

FONTE	2015	2016	TOTALE
--------------	-------------	-------------	---------------

COMUNE DI IVREA	11.500,00		11.500,00
FONDO PAR/FSC	31.049,67	72.449,23	103.498,90
TOTALE COMPLESSIVO	42.549,67	72.449,23	114.998,90

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Progetto di passeggiata tra i viali dell’ottocentesca Città di Giardino (Polo di Telecittà)”.

Beneficiario: Comune di San Giusto Canavese.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE	52.000,00		52.000,00
FONDO PAR/FSC	140.400,00	327.600,00	468.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	192.400,00	327.600,00	520.000,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di nuova sede per ospitare il Centro di Documentazione delle Vaude”.

Beneficiario: Comune di Vauda Canavese.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI VAUDA CANAVESE	61.960,00		61.960,00
FONDO PAR/FSC	159.912,00	373.128,00	533.040,00
TOTALE COMPLESSIVO	221.872,00	373.128,00	595.000,00

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento “Interventi di valorizzazione del parco archeologico del Lago Pistono in Montalto Dora e correlato spazio espositivo museale”.

Beneficiario: Comune di Montalto Dora.

FONTE	2011	2015	TOTALE
--------------	-------------	-------------	---------------

COMUNE DI MONTALTO DORA	50.502,00		50.502,00
FONDAZIONE CRT	30.000,00		30.000,00
FONDO PAR/FSC		57.998,00	57.998,00
TOTALE COMPLESSIVO	80.502,00	57.998,00	138.500,00

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Borgomasino”.

Beneficiario: Comune di Borgomasino.

FONTE	2007	2015	TOTALE
COMUNE DI BORGOMASINO	20.928,00	12.772,00	33.700,00
FONDO PAR/FSC		74.480,00	74.480,00
TOTALE COMPLESSIVO	20.928,00	87.252,00	108.180,00

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Caravino”.

Beneficiario: Comune di Caravino.

FONTE	2012	2015	TOTALE
COMUNE DI CARAVINO	33.268,53		33.268,53
FONDO PAR/FSC		27.806,00	27.806,00
TOTALE COMPLESSIVO	33.268,53	27.806,00	61.074,53

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Cossano Canavese”.

Beneficiario: Comune di Cossano Canavese.

FONTE	2007	2015	TOTALE
COMUNE DI COSSANO CANAVESE	7.742,45		7.742,45
FONDO PAR/FSC		27.806,00	27.806,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.742,45	27.806,00	35.548,45

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Maglione”.

Beneficiario: Comune di Maglione.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI MAGLIONE	2.497,78	2.497,78
FONDO PAR/FSC	22.324,00	22.324,00
TOTALE COMPLESSIVO	24.821,78	24.821,78

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. A”.

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	4.000,00	4.000,00
FONDO PAR/FSC	36.000,00	36.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,00	40.000,00

Tabella n. 12 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. B”.

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2008	2011	2015	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO		4.974,58		4.974,58
REGIONE PIEMONTE (LR 18/84)	40.000,0			40.000,00
FONDO PAR/FSC			4.771,22	4.771,22
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,0	4.974,58	4.771,22	49.745,80

Tabella n. 13 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. C”.

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2011	2012	2015	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO		6.291,44		6.291,44
REGIONE PIEMONTE (LR 18/84 E 25/10)	38.353,00			38.353,00
FONDO PAR/FSC			18.708,56	18.708,56
TOTALE COMPLESSIVO	38.353,00	6.291,44	18.664,70	63.353,00

Tabella n. 14 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. D”.

Beneficiario: Comune di Settimo Rottaro.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	50.414,78		50.414,78
FONDO PAR/FSC	67.085,22	7.500,00	74.585,22

TOTALE COMPLESSIVO	117.500,00	7.500,00	125.000,00
-------------------------------	------------	----------	------------

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.

3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:

- a. interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- b. altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati;
- c. interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.

2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi.
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono entro il 30.06.2017.

4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.

5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Ente attuatore/beneficiario

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
 - Il Comune di Ivrea il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Annamaria Marinaci per gli interventi indicati agli allegati da 1 a 3.
 - Il Comune di San Giusto Canavese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Antonio Barbieri per l' intervento indicato all'allegato 4.
 - Il Comune di Vauda Canavese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Filadelfo Curcio. per l' intervento indicato all'allegato 5.
 - Il Comune di Montalto Dora il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig.ra Marika Berattino per l' intervento indicato all'allegato 6.
 - Il Comune di Borgomasino il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig.ra Alessandra Fardin per l' intervento indicato all'allegato 7.
 - Il Comune di Caravino il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig.ra Luisella Cappello per l' intervento indicato all'allegato 8.
 - Il Comune di Cossano Canavese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Enrico Busca. per l' intervento indicato all'allegato 9.
 - Il Comune di Maglione il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Alessandra Fardin per l' intervento indicato all'allegato 10.
 - Il Comune di Settimo Rottaro il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig Luisella Cappello per gli interventi indicati agli allegati da 11 a 14.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono

- poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
 9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11

Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.

2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti

- occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 14;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data”.

Articolo 18 Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all’Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell’intervento previsto dal presente Accordo. L’adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20 Pubblicazione

1. Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.
2. Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell’originale da cui sono tratte se la loro conformità all’originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il comune di IVREA
Per il comune di SAN GIUSTO CANAVESE
Per il comune di VAUDA CANAVESE
Per il comune di MONTALTO DORA
Per il comune di BORGOMASINO
Per il comune di CARAVINO
Per il comune di COSSANO CANAVESE

Per il comune di MAGLIONE
Per il comune di SETTIMO ROTTARO

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento “Tecnologia al servizio del turismo nell’Anfiteatro Morenico”.
- ALLEGATO 2: Scheda intervento “Centro servizi per le imprese – Intervento A”.
- ALLEGATO 3: Scheda intervento “Centro servizi per le imprese – Azione B”.
- ALLEGATO 4: Scheda intervento “Progetto di passeggiata tra i viali dell’ottocentesca Città di Giardino (Polo di Telecittà)”.
- ALLEGATO 5: Scheda intervento “Realizzazione di nuova sede per ospitare il Centro di Documentazione delle Vaude”.
- ALLEGATO 6: Scheda intervento “Interventi di valorizzazione del parco archeologico del Lago Pistono in Montalto Dora e correlato spazio espositivo museale”.
- ALLEGATO 7: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Borgomasino”.
- ALLEGATO 8: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Caravino”.
- ALLEGATO 9: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Cossano Canavese Canavese”.
- ALLEGATO 10: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Maglione”.
- ALLEGATO 11: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. A”.
- ALLEGATO 12: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. B”.
- ALLEGATO 13: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. C”.
- ALLEGATO 14: Scheda intervento “Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell’area collinare comprendente i comuni di Borgomasino, Caravino, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Maglione, Vestignè: la Collina della Capra – Interventi in Settimo Rottaro – Int. D”

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina Franzo

**A.8.19 - Tecnologia al servizio del turismo nell'Anfiteatro
Morenico**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

D.3.3 - Tecnologia al servizio del turismo nell'Anfiteatro Morenico - Realizzazione di una parete quinta interattiva presso l'area archeologica del Centro Culturale La Serra di Ivrea

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Ivrea	10015	via Bertinatti	45,466625	7,712919

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Per attuare la valorizzazione delle aree archeologiche di Ivrea è stata affidata l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un percorso archeologico cittadino finalizzato a favorire la conoscenza e la fruizione turistica dei siti archeologici cittadini. Studio sviluppato dagli archeologi Marco Subbrizio e Frida Occelli e dall'architetto Maria Pia Dal Bianco. Nello studio di fattibilità, per quanto riguarda le tre aree archeologiche del Centro Culturale la Serra, è stato previsto oltre ad interventi specifici sulle aree anche la creazione di una parete quinta informativa.

La fornitura e posa di una grande "parete quinta" (50 MT circa di sviluppo per 3 MT di altezza lungo via Bertinatti) - posta a confine dell'area su cui sorge il Centro Culturale "La Serra" e collocata in posizione strategica rispetto al transito sia pedonale che veicolare ed al grande parcheggio che serve il centro storico della città - costituisce un naturale "giornale murale" di grande impatto visivo e alla portata di tutti, su cui illustrare l'intero sistema dei siti archeologici urbani e del territorio, con l'innovativa tecnologia del "tattoowall" intervallata da tecnologie multimediali

integrate ed una composizione grafica adeguata. La "parete quinta" potrà riportare inoltre le informazioni relative agli itinerari di visita delle aree archeologiche del Centro Culturale "La Serra"- opera di architettura olivettiana, parte dell'itinerario del Museo MAaM- con l'eccezionale possibilità di osservarle e conoscerle sia usufruendo dell'itinerario dall'esterno, aperto a tutti ed in ogni momento, che di quello interno all'edificio, con visite guidate organizzate

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Compilare

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA	22/09/2014	P	28/11/2014	P
L'attività progettuale per i servizi e le forniture sono di norma articolate in un unico livello dei progettazione qui esteso fino alla determinazione a contrarre da parte dell'amministrazione Note aggiudicatrice.					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/12/2014	P	06/03/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	09/03/2014	P	18/09/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	21/09/2015	P	16/10/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

116.903,35

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	11.690,35	11.690,35	10,00%
anno 2015	0,00	105.213,00	105.213,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	116.903,35	116.903,35	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	11.690,35	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	105.213,00	
Totale		116.903,35	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00519320014/ ...
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ivrea
Indirizzo	piazza Vittorio Emanuele II, 1
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	0125 4101
E-mail	protocollo-gen@comune.ivrea.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Carlo Della Pepa
Data di nascita	16/09/1962
Codice Fiscale	D*** -
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ivrea
Indirizzo	piazza Vittorio Emanuele II, 1
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	0125 4101
E-mail	sindaco@comune.ivrea.to.it

A3 Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Annamaria Marinaci
Data di nascita	10/07/1966
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ivrea
Indirizzo	via Cardinal Fietta, 3
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	125 4101
E-mail	dir.territorio@comune.ivrea.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina Franzo

B.2.1 – Centro servizi per le imprese - Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali (ex Centro di Servizi per le imprese per il trasferimento tecnologico) – Intervento a

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

B.2.1 – Centro servizi per le imprese - Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali – Intervento a – Riqualificazione, ampliamento, rifunzionalizzazione e adeguamento normativo del Meeting Point del Tecnoparco di Ivrea per l'erogazione di Servizi alle imprese

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Ivrea	10015	P.zza Mascagni – Centro Adriano Olivetti	45,459342	7,883756

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Attività previste:

1a. adeguamento normativo e messa in sicurezza dell'adiacente Archivio Comunale sito nella campata occidentale della struttura denominata Centro Adriano Olivetti conosciuto anche come "Meeting Point" (composto di un totale di 6 campate di circa 42 X 30 MT ciascuna ed alte circa 7 MT).

1b. allestimento provvisorio del Centro servizi per le attività di cui all'intervento b in alcuni dei locali del Meeting Point del Tecnoparco di Ivrea (vedi scheda «B.2.1 – Centro servizi per le imprese - Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali (ex Centro di Servizi per le imprese per il trasferimento tecnologico) – Intervento b»)

2. ristrutturazione, riqualificazione strutturale ed energetica, rifunzionalizzazione e adeguamento strutturale e impiantistico delle 3 campate orientali del Meeting Point per erogazione dei Servizi alle imprese previste dalla Azione b (impianto elettrico, Impianto idro-termo-sanitario, condizionamento, isolamento e coibentazioni, pavimenti flottanti e rivestimenti sale).

Il Centro Servizi comprende:

a. uffici per la gestione; sala riunioni (22 posti) e salaincontri con 50 posti con tavoletta ribaltabile per attività formative e informative legate ai servizi di accoglienza e accompagnamento delle imprese e per l'incubatore; servizi comuni alle imprese; servizi igienici; (MQ totali 340 negli spazi del piano terreno della campata più orientale del Meeting Point). Le sale saranno attrezzate con mixer, notebook per gestione slide, microfoni radio, casse, schermo al plasma 50", videoproiettore con schermo 2,5 X 1,5 Mt., DVD-CD PLAYER, sistema di Videoconferenza, collegamento Wi-Fi ad internet.

b. spazio attrezzato polifunzionale ed eventualmente suddivisibile con pareti mobili per lo svolgimento di eventi pubblici rivolti prevalentemente alle imprese ed agli operatori economici (convegni e congressi, attività fieristiche ed espositive, ecc.); 1 sala progettata per un'affluenza massima complessiva di 870 partecipanti (adattabile anche alla funzione di auditorium) con palco smontabile e graticcio per illuminazione, impianto audio e videoproiezione con schermo; 1 sala convegni progettata per 340 posti; 1 sala convegni progettata per 250 posti. Queste sale convegno saranno dotate di pedane smontabili, impianto audio e videoproiezione con schermo avvolgibile 2,5 mt. 4:3, sistema per riprese video. Completeranno l'intervento: spazi per l'accoglienza del pubblico (foyer – guardaroba - punto ristoro – locale pronto soccorso); magazzini, depositi, spogliatoi, locali tecnici.

La struttura destinata ai convegni, gli eventi pubblici e le attività espositive misurerà circa MQ 2.280 situati nelle 3 campate orientali del Meeting Point. Il Centro Adriano Olivetti possiede una buona dotazione di parcheggi pubblici (circa MQ 4.000) ed è collegata alla rete dei trasporti pubblici urbani. L'attività 1a svolta è preliminare alla possibilità di realizzare gli interventi di cui all'attività 2.

Il Comune a conclusione delle Azioni a e b nell'anno 2016 e sulla scorta delle esperienze maturate attraverso il loro sviluppo intende affidare la gestione del Centro Servizi ad un gestore unico che curi sia l'erogazione delle attività di accoglienza e accompagnamento delle imprese, sia l'organizzazione di eventi rivolti alle imprese ed agli operatori economici. Per questo motivo e per garantire una maggior sostenibilità della gestione potranno essere previste nell'ambito di un programma oggetto di valutazione in sede di affidamento e successivamente concordato l'organizzazione di eventi pubblici non rivolti alle imprese. Lo svolgimento di questo programma non dovrà compromettere la missione prevalente del Centro Servizi.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Volume oggetto di intervento	MC
Core	Unità di beni acquistati	N
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Tasso di iscrizione lordo nel registro delle imprese	
Risultato di programma	Tasso di natalità delle imprese	

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

(da verificare:)
1b. installazione di pannelli solari (MQ ...)

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	08/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	10/11/2014	P	19/12/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	12/01/2015	P	27/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/03/2015	P	31/07/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	03/08/2015	P	27/05/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	06/06/2016	P	02/09/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

831.289,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	419.800,95	419.800,95	50,50%
anno 2016	0,00	411.488,06	411.488,06	100,00%
Totali	0,00	831.289,00	831.289,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	83.128,90	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	748.160,10	
Totale		831.289,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00519320014/ ...
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ivrea
Indirizzo	piazza Vittorio Emanuele II, 1
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	1254101
E-mail	protocollo-gen@comune.ivrea.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Carlo Della Pepa
Data di nascita	16/09/1962
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ivrea
Indirizzo	piazza Vittorio Emanuele II, 1
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	1254101
E-mail	sindaco@comune.ivrea.to.it

A3 Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Annamaria Marinaci
Data di nascita	10/07/1966
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ivrea
Indirizzo	via Cardinal fietta, 3
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	1254101
E-mail	dir.territorio@comune.ivrea.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

B.2.1 – Centro servizi per le imprese – Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali (ex Centro di Servizi per le imprese per il trasferimento tecnologico) – Azione b

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

B.2.1 – Centro servizi per le imprese - Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali
– Azione b – Servizi alle imprese

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Ivrea	10015	P.zza Mascagni – Centro Adriano Olivetti	45,459342	7,883756

F) Descrizione sintetica dell'intervento

<p>Attività previste:</p> <p>1. Allestimento provvisorio del Centro servizi in alcuni dei locali del Meeting Point del Tecnoparco di Ivrea oggetto dell'Intervento a (il costo presunto dell'attività è incluso tra quelli indicati nella scheda «B.2.1 – Centro servizi per le imprese - Supporto del sistema di imprese e per l'attrazione di nuove attività imprenditoriali (ex Centro di Servizi per le imprese per il trasferimento tecnologico) – Intervento a»)</p> <p>2. Avvio e ottimizzazione dei Servizi erogati (consulenze specialistiche e formazione degli operatori incaricati)</p> <p>3. Informazione e comunicazione sulle attività del Centro Servizi</p> <p>4a. Organizzazione di incontri informativi sulle opportunità di sostegno alle attività imprenditoriali (incremento dell'attività di innovazione delle imprese; aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale; consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali; nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese aggiornamento in ambito amministrativo; miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese; diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale adempimenti legislativi e fiscali, ecc.). Da sviluppare in modo coordinato con i centri di competenza ed i servizi Regionali e Provinciali.</p> <p>4b. Organizzazione di almeno due eventi pubblici rivolti alle imprese ed agli operatori economici (convegni e congressi, attività fieristiche ed espositive, ecc.) nello spazio polifunzionale recuperato e riqualificato con l'azione a</p> <p>5. Accoglienza e accompagnamento (pre-istruttoria e indirizzo) delle imprese per l'accesso alle opportunità e servizi proposti (vedi sopra punto 4a). Da sviluppare in modo coordinato con i centri di competenza ed i servizi Regionali e Provinciali.</p> <p>6. Marketing territoriale e coordinamento con le attività di riqualificazione territoriale e ambientale promosse nell'area di riferimento</p> <p>L'Attività 1 è una fornitura e dovrà essere coordinata con l'Intervento a di riqualificazione, ampliamento rifunionalizzazione e adeguamento degli spazi del Meeting Point del Tecnoparco di Ivrea</p> <p>Le Attività da 2 a 6 sono considerate come un servizio e saranno avviate e sviluppate in parallelo con l'Intervento a di riqualificazione, ampliamento rifunionalizzazione e adeguamento degli spazi del Meeting Point del Tecnoparco di Ivrea (Intervento a) – in spazi provvisori messi a disposizione nell'ambito di detto intervento –, per integrarle efficacemente nel ciclo di programmazione regionale dei Fondi SIE (l'adozione del nuovo POR FESR da parte della Commissione europea è prevista per gennaio 2015). Il contributo FSC è funzionale all'avvio ed allo sviluppo del servizio che dovrebbe essere progettato e gestito in modo garantire la sostenibilità del servizio con risorse ordinarie oltre il 2016.</p>
--

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Unità di beni acquistati	N
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Tasso di iscrizione lordo nel registro delle imprese	
Risultato di programma	Tasso di natalità delle imprese	

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA	Att. 2-6 24/11/2014	P	Att. 2-6 30/01/2015	P
L'attività progettuale per i servizi e le forniture sono di norma articolate in un unico livello di progettazione qui esteso fino alla determinazione a contrarre da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.					
Note aggiudicatrice.					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	Att. 2-6 02/02/2015	P	Att. 2-6 22/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	Att. 2-6 25/05/2015	P	Att. 2-6 23/12/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	Att. 2-6 09/01/2017	P	Att. 2-6 31/03/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				

Note

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

114.998,90

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	42.549,67	42.549,67	37,00%
anno 2016	0,00	72.449,23	72.449,23	100,00%
Totali	0,00	114.998,90	114.998,90	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	11.500,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	103.498,90	
Totale		114.998,90	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00519320014/ ...
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ivrea
Indirizzo	piazza Vittorio Emanuele II, 1
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	1254101
E-mail	protocollo-gen@comune.ivrea.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Carlo Della Pepa
Data di nascita	16/09/1962
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ivrea
Indirizzo	piazza Vittorio Emanuele II, 1
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	1254101
E-mail	sindaco@comune.ivrea.to.it

A3 Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Annamaria Marinaci
Data di nascita	10/07/1966
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Ivrea
Indirizzo	via Cardinal fietta, 3
CAP - Provincia	10015 Ivrea
Telefono/Fax	1254101
E-mail	dir.territorio@comune.ivrea.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

**D.1.4 – Progetto di passeggiata tra i viali dell'ottocentesca Città -
Giardino (Polo di Telecittà) - San Giusto Canavese**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Progetto di passeggiata tra i viali dell'ottocentesca Città Giardino (Polo di Telecittà)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	San Giusto	10090	Via XXV Luglio (S.P. 43)	tbd	tbd

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto è stato redatto ed approvato dalla Giunta Comunale a livello preliminare e definito. In linea generale il progetto non viene modificato in quanto l'obiettivo di riqualificazione dell'asse principale del comune non viene messo in discussione dalla attuale giunta. Ciò nonostante è necessario oggi un'attualizzazione del progetto in quanto sono trascorsi quasi dieci anni dalla sua redazione. Le modifiche richieste dalla giunta comunale di San Giusto Canavese riguardano per lo più piccole modifiche inerenti i materiali proposti ed alcune soluzioni progettuali oggi in contrasto con quanto realizzato negli anni dai soggetti privati che hanno investito autonomamente sull'area in progetto. La modifica più importante risulta quindi l'aggiornamento del prezziario.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

C21B14000100006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	08/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	10/11/2014	P	19/12/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	12/01/2015	P	27/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/03/2015	P	31/07/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	03/08/2015	P	27/05/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	06/06/2016	P	02/09/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

520.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	192.400,00	192.400,00	37,00%
anno 2016	0,00	327.600,00	327.600,00	100,00%
Totali	0,00	520.000,00	520.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	52.000,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	468.000,00	
Totale		520.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83501840017/ 03841760014
Denominazione/ragione sociale	Comune di San Giusto Canavese
Indirizzo	Piazza del Municipio, 1
CAP - Provincia	10090 San Giusto Canavese (TO)
Telefono/Fax	0124.35132-0124.350780/ 0124.350760
E-mail	sindaco@comune.sangjustocanavese.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Giosi Boggio
Data di nascita	30/04/1956
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	VICE SINDACO REGGENTE
Indirizzo	Piazza del Municipio, 1
CAP - Provincia	10090 San Giusto Canavese (TO)
Telefono/Fax	0124.35132-0124.350780/ 0124.350760
E-mail	sindaco@comune.sangjustocanavese.to.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Antonio Barbieri
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza del Municipio, 1
CAP - Provincia	10090 San Giusto Canavese (TO)
Telefono/Fax	0124.350780-0124.35132/ 0124.350760
E-mail	tecnico@comune.sangjustocanavese.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.2.3 – Realizzazione di nuova sede per ospitare il Centro di Documentazione delle Vaude - Vauda Canavese

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di nuova sede per ospitare il Centro di Documentazione delle Vaude

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Vauda Canavese	tbc	Via Bernardo Castagneri 1	tbd	tbd

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Visto il successo finora riscontrato dal Centro di Documentazione delle Vaude realizzato con il cofinanziamento del Docup nel triennio 1994-1996, il progetto si pone come obiettivo l'ampliamento ed il potenziamento della sua offerta, e soprattutto, dei posti letto al suo interno.

Il progetto coinvolge un edificio di proprietà comunale collocato nel centro storico di Vauda, in posizione limitrofa alla Riserva Naturale Orientata delle Vaude, in Via Castagneri n. 1.

La ristrutturazione di una prima porzione dell'edificio prevede la demolizione e la nuova costruzione dei setti interni, il consolidamento statico di alcuni solai, il rifacimento delle pavimentazioni, degli impianti e della copertura, mediante un nuovo tetto che verrà integrato da pannelli fotovoltaici, sulle falde esposte a sud.

Per quanto riguarda gli esterni, il progetto prevede la valorizzazione della facciata con la sostituzione dei serramenti con modelli coerenti a quelli tradizionali, la rimozione degli elementi incongrui, il rifacimento di intonaci, una nuova coloritura e zoccolatura e la valorizzazione di tutti gli elementi tipologici di pregio.

L'obiettivo dell'intervento è potenziare l'offerta della RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLA VAUDA (individuata come SIC) mediante l'aumento dei posti letto ed il potenziamento degli attuali servizi, connessi con l'informazione e i laboratori didattici per biologia e scienze naturali

...

Il progetto non viene modificato rispetto alla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del PTI del 2008 quanto riportato nella scheda intervento (SI) inviata a giugno 2008 ad eccezione dell'aggiornamento prezzi.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Volume oggetto di intervento	MC
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

F17H14000110006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'		E		E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	08/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	03/11/2014	P	28/11/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	12/01/2015	P	06/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/02/2015	P	29/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	29/04/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	02/05/2016	P	27/05/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

595.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	221.872,00	221.872,00	37,29%
anno 2016	0,00	373.128,00	373.128,00	100,00%
Totali	0,00	595.000,00	595.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	61.960,00	Residui vecchi mutui presso C.D.P. e fondi propri
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	533.040,00	
Totale		595.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83002730014/ 04361440011
Denominazione/ragione sociale	Comune di VAUDA CANAVESE
Indirizzo	Piazza San Bernardo n.2
CAP - Provincia	10070 VAUDA CANAVESE (TO)
Telefono/Fax	(+39)011.9243632/ (+39)011.9243909
E-mail	vauda.canavese@reteunitaria.piemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Alessandro Fiorio
Data di nascita	14/10/1978
Codice Fiscale	L***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Piazza San Bernardo n.2
CAP - Provincia	10070 VAUDA CANAVESE (TO)
Telefono/Fax	(+39)011.9243632/ (+39)011.9243909
E-mail	vauda.canavese@reteunitaria.piemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Filadelfo Curcio
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Generale
Indirizzo	Piazza San Bernardo n.2
CAP - Provincia	10070 VAUDA CANAVESE (TO)
Telefono/Fax	011.9243632/ 011.9243909
E-mail	ragioneria@comune.vaudacanavese.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

**D.3.1 – Progetto per un villaggio palafitticolo e centro di Archeologia sperimentale al Lago Pistono di Montalto Dora -
Montalto Dora**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Interventi di valorizzazione del Parco archeologico del Lago Pistono in Montalto Dora e correlato spazio espositivo museale

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nel

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Montalto Dora	da completare	da completare	da competare	da completare
TO	Montalto Dora	da completare	da completare	da competare	da completare

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Interventi di valorizzazione del Parco archeologico del Lago Pistono in Montalto Dora e correlato spazio espositivo museale.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Volume oggetto di intervento	MC
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

D68C11000350004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			13/07/2011	E
Note Deliberazione della G.C. N. 89 del 13.01/2011					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/12/2011		06/06/2012	E
Note CONTRATTO n.719 del 06.06.2012					
D2	ESECUZIONE LAVORI				
Note Da completare					
D3	COLLAUDO			12/12/2012	E
Note Determina approvazione n. 358 del 12.12.2012					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

138.500,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	138.500,00	0,00	138.500,00	100,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	138.500,00	0,00	138.500,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	50.502,00	Risorse comunali (mutuo) – Da completare
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Fondazione CRT	30.000,00	Richiesta Online Codice R.O.L. 26028/2011-2125
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	57.998,00	
Totale		138.500,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	01741070013/ 01741070013
Denominazione/ragione sociale	Comune di MONTALTO DORA
Indirizzo	Piazza IV Novembre, 3
CAP - Provincia	10016 MONTALTO DORA (TO)
Telefono/Fax	(+39)0125.650014/ (+39)0125.621294
E-mail	segreteria@comune.montalto-dora.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Rita IPPOLITO
Data di nascita	27/12/1963
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	Piazza IV Novembre 3
CAP - Provincia	10016 - TORINO
Telefono/Fax	0125 650014 fax 0125 621294
E-mail	sindaco@comune.montalto-dora.to.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Marika BERATTINO
Data di nascita	15/06/1968
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza IV Novembre 3
CAP - Provincia	10016 - TORINO
Telefono/Fax	0125 652778 FAX 0125 621294
E-mail	tecnico@comune.montalto-dora.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 –La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" – Borgomasino

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la "Collina della Capra" — Interventi in Borgomasino

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....naturali Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord x	Coord Y
TO	Borgomasino	10031	VIA TORINO N°4	45° 21' 51" Nord	7° 59' 20" Est

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

<p>Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008: «L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.</p> <p>L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione); - le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico; - le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate; - le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero; - le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile. <p>Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.</p> <p>L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria. Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.</p> <p>Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.). Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.</p> <p>Per quanto riguarda il territorio comunale di Borgomasino non sono previste modifiche progettuali rispetto al progetto primordiale incluso nel Programma Operativo.</p>

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Estensione dell'intervento in lunghezza	KM
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Core	Unità di beni acquistati	N
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

Essendo l'intervento di nuova realizzazione di limitata entità economica (inferiore ai 100.000 euro), per lo stesso non sussiste l'obbligo di inclusione nel del piano triennale delle opere pubbliche e nel relativo elenco annuale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	07/01/2014	E	31/01/2014	E
Note Da completare					
2	DEFINITIVA	08/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	12/01/2015	P	06/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/02/2015	P	29/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	24/07/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	27/07/2015	P	13/08/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

108.180,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	20.928,00	0,00	20.928,00	19,35%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	19,35%
anno 2015	0,00	87.252,00	87.252,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	20.928,00	87.252,00	108.180,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	33.700,00	Da completare
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	74.480,00	
Totale		108.180,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	84003430018/ 03889710012
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI BORGOMASINO
Indirizzo	VIA TORINO N°4
CAP - Provincia	10031 - TORINO
Telefono/Fax	0125 770034/ 0125 670828
E-mail	info@comune.borgomasino.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	GIANFRANCO BELLARDI
Data di nascita	03.12.1951 IVREA TO
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI BORGOMASINO
Indirizzo	VIA TORINO N°4
CAP - Provincia	10031 - TORINO
Telefono/Fax	0125 770034/ 0125 670828
E-mail	info@comune.borgomasino.to.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ALESSANDRA FARDIN
Data di nascita	19.11.1980 VERCELLI VC
Codice Fiscale	F***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI BORGOMASINO
Indirizzo	VIA TORINO N°4
CAP - Provincia	10031 - TORINO
Telefono/Fax	0125 770034
E-mail	info@comune.borgomasino.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 – La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" - Caravino

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la "Collina della Capra" — Interventi in Caravino

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....naturali **Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Caravino	da completare	Piazz.le Pertini	da competare	da completare

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:

«L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.

L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:

- le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione);

- le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico;

- le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate;

- le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero;

- le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile.

Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.

L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria.

Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.

Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.). Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.

Per quanto riguarda il territorio comunale di Caravino non sono previste modifiche progettuali rispetto al progetto incluso nel Programma Operativo.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Estensione dell'intervento in lunghezza	KM
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Core	Unità di beni acquistati	N
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

J17H12000320004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	da completare	E	da completare	E
Note Da completare					
2	DEFINITIVA	da completare	E	da completare	E
Note					
3	ESECUTIVA	da completare	E	da completare	E
Note Da completare					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/06/2012	E		P
Note Da completare					
D2	ESECUZIONE LAVORI		E	16/10/2012	E
Note Da completare					
D3	COLLAUDO		E	30/10/2012	E
Note Da completare					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

61.074,53

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	61.074,53	0,00	61.074,53	100,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	61.074,53	0,00	61.074,53	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	33.268,53	DETERMINAZIONE N. 43 / 2012 DEL 20/06/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	27.806,00	
Totale		61.074,53	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 84003450016 / P.IVA 04562650012
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CARAVINO
Indirizzo	VIA CAPITANO SAUDINO, 6
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125-778107/0125-778159
E-mail	info@comune.caravino.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	CLARA ANGELA PASQUALE
Data di nascita	17/03/1964
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	VIA CAPITANO SAUDINO, 6
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125-778107 / 0125-778159
E-mail	info@comune.caravino.to.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GEOM. LUISELLA CAPPELLO
Data di nascita	11/12/1969
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	UFFICIO TECNICO - COMUNE DI CARAVINO
Indirizzo	VIA CAPITANO SAUDINO, 6
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125-778107/0125-778159
E-mail	tecnico@comune.caravino.to.it

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	 REGIONE PIEMONTE									
2										
3										
4	SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI									
5	Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013									
6	ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"									
7	Linea d'azione									
8	Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00									
9	Responsabile di Linea:									
10	ALFONSO FACCO									
11	BB0802 - Programmazione Negoziata									
12	Responsabile di Controllo:									
13	_____									
14	D.6.3 – La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" - Cossano Canavese									
15	_____									
16										
17	Strumento di attuazione:									
18	Accordo di Programma									

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J																																												
2	<p>1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO</p> <p>A) Titolo intervento</p> <p>Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la “Collina della Capra” — Intervento in Cossano Canavese</p> <p>B) Ambito d'intervento</p> <p><input type="checkbox"/> 01 Agroindustria</p> <p><input type="checkbox"/> 02 Emergenze culturali</p> <p><input type="checkbox"/> 03 Innovazione e creatività</p> <p><input type="checkbox"/> 04 Recupero ambientale</p> <p><input type="checkbox"/> 05 Energia</p> <p><input type="checkbox"/> 06 Reti e prodotti turistici</p> <p><input type="checkbox"/> 07 Logistica e trasporti</p> <p><input type="checkbox"/> 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale</p> <p><input type="checkbox"/> 09 Coesione sociale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 10 Altro.....naturali Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree naturali</p> <p>N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.</p> <p>C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavori pubblici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acquisizione Beni e Servizi</p> <p><input type="checkbox"/> Finanziamenti, Aiuti, Contributi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....specificare</p> <p>D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio</p> <p><input type="checkbox"/> a Progetto localizzato e puntuale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> b Progetto localizzato e trasversale</p> <p><input type="checkbox"/> c Progetto localizzato con effetti diffusi</p> <p><input type="checkbox"/> d Progetto immateriale</p> <p>N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.</p> <p>E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Prov.</th> <th rowspan="2">Comune</th> <th rowspan="2">CAP</th> <th rowspan="2">Indirizzo</th> <th colspan="2">Coordinate di georeferenziazione</th> </tr> <tr> <th>Coord_x</th> <th>Coord_Y</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TO</td> <td>Cossano</td> <td>da completare</td> <td>via Ettore Perrone</td> <td>da competare</td> <td>da completare</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>										Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione		Coord_x	Coord_Y	TO	Cossano	da completare	via Ettore Perrone	da competare	da completare																														
Prov.															Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione																																				
											Coord_x	Coord_Y																																										
TO											Cossano	da completare	via Ettore Perrone	da competare	da completare																																							
19																																																						
20																																																						
21																																																						
22																																																						
23																																																						
24																																																						
25																																																						
26																																																						
27																																																						
28																																																						
29																																																						
30																																																						
31																																																						
32																																																						
33																																																						
34																																																						
35																																																						
36																																																						
37																																																						
38																																																						
39																																																						
40																																																						
41																																																						
42																																																						
43																																																						
44																																																						
45																																																						
46																																																						
47																																																						
48																																																						
49																																																						
50																																																						
51																																																						
52																																																						
53																																																						
54																																																						
55																																																						
56																																																						
57																																																						
58																																																						
59																																																						
60																																																						
61																																																						
62																																																						
63																																																						
64																																																						
65																																																						
66																																																						
67																																																						
68																																																						
69																																																						
70																																																						
71																																																						
72																																																						
73																																																						
74																																																						
75																																																						
76																																																						
77																																																						
78																																																						
79																																																						
80																																																						

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J																		
2																												
81	F) Descrizione sintetica dell'intervento																											
82	<p>Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:</p> <p>«L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi. L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamente, di quelle di nuova concezione); - le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico; - le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate; - le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero; - le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile. <p>Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.</p> <p>L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria. Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.</p> <p>Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.).</p> <p>Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.»</p> <p>Per quanto riguarda il territorio comunale di Cossano Canavese non sono previste modifiche progettuali significative rispetto al progetto incluso nel Programma Operativo.</p> <p>Nel caso di Cossano l'intervento proposto sarà la realizzazione di un'area per la sosta dei camper nell'area polifunzionale PRO LOCO in via Ettore Perrone a Cossano Canavese. L'intervento sarà affiancato da azioni materiali ed immateriali volte a promuovere il territorio dal punto di vista sportivo/culturale/turistico</p>																											
83																												
84																												
85	Indicatori																											
86	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Indicatore</th> <th>u.m.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Core</td> <td>Superficie oggetto di intervento</td> <td>MQ</td> </tr> <tr> <td>Core</td> <td>Unità di beni acquistati</td> <td>N</td> </tr> <tr> <td>Occupazionale</td> <td>Giornate/uomo complessivamente attivate</td> <td>N</td> </tr> <tr> <td>QSN</td> <td>Attrazione turistica</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Risultato di programma</td> <td>Turismo nei mesi non estivi</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>										Tipologia	Indicatore	u.m.	Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	Core	Unità di beni acquistati	N	Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	QSN	Attrazione turistica		Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	
Tipologia	Indicatore	u.m.																										
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ																										
Core	Unità di beni acquistati	N																										
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N																										
QSN	Attrazione turistica																											
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi																											
87																												
88																												
89																												
90																												
91																												
92																												

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2										
93	G) CUP (ove già richiesto)									
94										
95	D46J07000180006									
96										
97	H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore									
98										
99	<input type="checkbox"/> L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa									
100	in materia di appalti pubblici									
101	<input type="checkbox"/> L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa									
102	in materia di appalti pubblici									
103										
104	Trattandosi per la parte da realizzare di un intervento di limitata entita' economica (inferiore ai 100.000 euro), per lo stesso non sussiste l'obbligo di inclusione nel del piano triennale delle opere pubbliche e nel relativo elenco annuale									
105	Note									
106	I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera									
107										
108	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione									
109										
110	In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:									
111										
112	a) indicare il tipo di variante:									
113										
114	<input type="checkbox"/> semplificata									
115										
116	<input type="checkbox"/> strutturale									
117										
118	<input type="checkbox"/> Altra..... specificare									
119										
120										
121	b) la data di attivazione della procedura									
122	(gg/mm/aaaa)									
123	c) la data prevista di attivazione della procedura									
124	(gg/mm/aaaa)									
125	d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso <u>affermativo</u> indicare lo strumento:									
126										
127	<input type="checkbox"/> Piano Particolareggiato									
128										
129	<input type="checkbox"/> Piano per l'Edilizia Economica e Popolare									
130										
131	<input type="checkbox"/> Piano delle aree per Insediamenti Produttivi									
132										
133	<input type="checkbox"/> Piano di Recupero									
134										
135	<input type="checkbox"/> Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica									
136										
137	<input type="checkbox"/> Altro..... specificare									
138										
139	e) la data di attivazione della procedura									
140	(gg/mm/aaaa)									
141	f) la data prevista di attivazione della procedura									
142	(gg/mm/aaaa)									
143	Note									

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2										
144	L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento									
145										
146										
147										
148	M) Vincoli									
149										
150	L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?									
151										
152	<input type="checkbox"/>	NO								
153										
154	<input type="checkbox"/>	SI								
155	In caso affermativo indicare quali:									
156	Da completare									
157										
158	N) Conferenza dei Servizi									
159										
160	<input checked="" type="checkbox"/>	Non è necessaria								
161										
162	<input type="checkbox"/>	E' necessaria ma non è stata esperita								
163	Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)									
164										
165	<input type="checkbox"/>	Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:								
166										
167										
168										
169	O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)									
170										
171	<input checked="" type="checkbox"/>	NO								
172										
173	<input type="checkbox"/>	SI								
174										
175	<input type="checkbox"/>	progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA								
176										
177	In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :									
178										
179	a) l'amministrazione competente									
180										
181	<input type="checkbox"/>	Stato								
182										
183	<input type="checkbox"/>	Regione								
184										
185	<input type="checkbox"/>	Altri								
186										
187	b)	la data di attivazione della procedura				(gg/mm/aaaa)				
188										
189	c)	la data prevista di attivazione della procedura				(gg/mm/aaaa)				
190										
191	Note									

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
2											
192											
193	P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento										
194											
195	<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree sono di proprietà									
196											
197	<input type="checkbox"/>	Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:									
198											
199											
200											
201		Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:									
202											
203	<input type="checkbox"/>	Procedura di esproprio									
204											
205	<input type="checkbox"/>	Contratto di compravendita									
206											
207	<input type="checkbox"/>	Altro..... specificare									
208											
209		Provvedimenti necessari					Data prevista	Costi presunti			
210								€			
211								€			
212								€			
213								€			
214											
215	Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)										
216											
217		Tipo di Atto e descrizione				Soggetto Competente			Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista	
218											
219											
220											
221											
222											
223											
224											
225											
226											
227											

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2	2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO									
229	2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO									
231	A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma									
233	<input type="checkbox"/>	AZIONI IMMATERIALI								
235	<input type="checkbox"/>	PROGETTO PRELIMINARE								
237	<input type="checkbox"/>	PROGETTO DEFINITIVO								
239	<input type="checkbox"/>	PROGETTO ESECUTIVO								
241	B) Attività progettuale									
243						Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)	
244						(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E	
245	B1									
246	Note									
248	B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:								
249	1									
250	Note									
251	2									
252	Note									
253	3									
254	Note									
256	N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva , nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente									
258	C) Dati di realizzazione									
259	Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)									
261						Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)	
262						(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E	
263	D1					11/06/2014	E	31/12/2014	E	
264	Note									
265	D2					11/06/2014	P	14/12/2014	E	
266	Note									
267	D3	COLLAUDO				15/12/2014	P	31/12/2014	E	
268	Note									
269	D4	FUNZIONALITA'								
270	Note									
272	N.B.									
273	(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:									
274	D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..									
275	D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto									
276	D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli									
277	(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente									
278	(3) In caso di data fine: Effettiva , nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente									

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2										
279										
280										
281										
282										
283										
284										
285										
286										
287										
288										
289										
290										
291										
292										
293										
294										
295										
296										
297										
298										
299										
300										
301										
302										
303										
304										
305										
306										
307										
308										
309										
310										
311										
312										
313										
314										
315										
316										

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **35.548,45**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	10.728,00	0,00	10.728,00	30,18%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	30,18%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	30,18%
anno 2010	5.124,00	0,00	5.124,00	44,59%
anno 2011	2.400,00	0,00	2.400,00	51,34%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	51,34%
anno 2013	12.396,45	0,00	12.396,45	86,22%
anno 2014	0,00	4.900,00	4.900,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	30.648,45	4.900,00	35.548,45	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	7.742,45	G.C. N. 16/2007 E DET.SERV. TECNICO N. 12BIS/2007
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	27.806,00	
Totale	35.548,45	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2										
317	4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO									
318	A) Beneficiario dell'intervento									
319										
320	A1 Dati Ente/Azienda									
321										
322	Codice Fiscale/ PIVA					84001030018				
323	Denominazione/ragione sociale					COMUNE DI COSSANO CANAVESE				
324	Indirizzo					VIA TORINO 4				
325	CAP - Provincia					10010 - COSSANO CANAVESE (TO)				
326	Telefono/Fax					0125/779947 - 0125/781800				
327	E-mail					info@comune.cossano.to.it				
328										
329	A2 Dati del Legale Rappresentante									
330										
331	Nome Cognome					ALBERTO AVETTA				
332	Data di nascita					17/12/1969				
333	Codice Fiscale					V***				
334	Struttura di appartenenza nell'Ente					COMUNE DI COSSANO CANAVESE				
335	Indirizzo					VIA TORINO 4				
336	CAP - Provincia					10010 COSSANO CANAVESE (TO)				
337	Telefono/Fax					0125/779947 - 0125/781800				
338	E-mail					info@comune.cossano.to.it				
339										
340	A3 Dati del Responsabile dell'intervento									
341										
342	Nome Cognome					ENRICO BUSCA				
343	Data di nascita					18/02/1966				
344	Codice Fiscale					B***				
345	Struttura di appartenenza nell'Ente					COMUNE DI COSSANO CANAVESE				
346	Indirizzo					VIA TORINO N. 4				
347	CAP - Provincia					10010 COSSANO CANAVESE (TO)				
348	Telefono/Fax					0125/779947 , 0125/781800				
349	E-mail					info@comune.cossano.to.it				

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 –La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" – Maglione

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la “Collina della Capra” — Interventi in Maglione

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree naturali

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Maglione	da completare	da completare	da completare	da completare

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:

«L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.

L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:

- le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione);
- le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico;
- le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate;
- le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero;
- le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile.

Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.

L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria. Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.

Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.).

Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.

Per quanto riguarda il territorio comunale di Maglione non sono previste modifiche progettuali rispetto al progetto primordiale incluso nel Programma Operativo.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Estensione dell'intervento in lunghezza	KM
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Core	Unità di beni acquistati	N
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Essendo l'intervento proposto di limitata entità economica (inferiore ai 100.000 euro), per lo stesso non sussiste l'obbligo di inclusione nel del piano triennale delle opere pubbliche e nel relativo elenco annual

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	08/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	03/11/2014	P	19/12/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	12/01/2015	P	06/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/02/2015	P	29/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	24/07/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	27/07/2015	P	13/08/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

24.821,78

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.821,78	24.821,78	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	24.821,78	24.821,78	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	2.497,78	Da completare
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	22.324,00	
Totale		24.821,78	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	.../ 01956170011
Denominazione/ragione sociale	Comune di Maglione
Indirizzo	Piazza XX Settembre, 4
CAP - Provincia	10030 – Maglione (TO)
Telefono/Fax	0161.400123/ 0161.400257
E-mail	info@comune.maglione.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Pier Franco Causone
Data di nascita	03/10/1950
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Piazza XX Settembre, 4
CAP - Provincia	10030 – Maglione (TO)
Telefono/Fax	0161.400123/ 0161.400257
E-mail	info@comune.maglione.to.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alessandra Fardin
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza XX Settembre, 4
CAP - Provincia	10030 – Maglione (TO)
Telefono/Fax	0161 400123/ 0161 400257
E-mail	tecnico.maglione@ruparpiemonte.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 –La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" – Settimo Rottaro – Int. A

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la “Collina della Capra” — Interventi in Settimo Rottaro – Intervento A

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....naturali Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Settimo Rottaro	da completare	da completare	da completare	da completare

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:

«L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.

L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:

- le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione);
- le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico;
- le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate;
- le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero;
- le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile.

Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta.

L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.

L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria.

Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.

Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.).

Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.

Per quanto riguarda il territorio comunale di Settimo Rottaro con questo intervento ci si propone di dotare l'Area celtica di un blocco servizi.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Core	Unità di beni acquistati	N
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

J27B14000230006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Essendo l'intervento di limitata entità economica (inferiore ai 100.000 euro), per lo stesso non sussiste l'obbligo di inclusione nel del piano triennale delle opere pubbliche e nel relativo elenco annuale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/06/2015	P	24/07/2015	P
Note					
2	DEFINITIVA	27/07/2015	P	07/08/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	24/08/2015	P	04/09/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	07/09/2015	P	30/10/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/11/2015	P	27/11/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/11/2015	P	11/12/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

40.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	40.000,00	40.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.000,00	Da completare
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	36.000,00	
Totale		40.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 84001210016 / P.IVA 01735440016
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	MASSIMO OTTOGALLI
Data di nascita	13/04/1959
Codice Fiscale	T***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	LUISELLA CAPPELLO
Data di nascita	11/12/1969
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	tecnico@comune.settimorottaro.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 –La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" – Settimo Rottaro – Int. B

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la “Collina della Capra” — Interventi in Settimo Rottaro – Intervento B

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nel

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Settimo Rottaro	da completare	da completare	da completare	da completare

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:
«L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.
L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:
- le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione);
- le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico;
- le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate;
- le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero;
- le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile.
Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati.
Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.
L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria. Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.
Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.). Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.
Per quanto riguarda il territorio comunale di Settimo Rottaro questo intervento ha permesso di sistemare l'area attrezzata di regione Cotture.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

J21B09000370006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			29/09/2009	E
Note APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CON D.G.C. 46 DEL 29.09.2009					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)			26/01/2010	E
Note Da completare					
D2	ESECUZIONE LAVORI			13/12/2010	E
Note Da completare					
D3	COLLAUDO			22/02/2011	E
Note Da completare					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

49.475,80

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	48.314,20	0,00	48.314,20	97,65%
anno 2012	1.161,60	0,00	1.161,60	100,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	49.475,80	0,00	49.475,80	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.974,58	D.G.C. 16 DEL 22.02.2011; DET. 20 DEL 25.02.2011; DET. 23 DEL 04.03.2011; D.G.C. 12 DEL 23.02.2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	40.000,00	L.R. 18/84 – D.D. N. 1874 DEL 28 AGOSTO 2008
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	4.771,22	
Totale		49.745,80	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 84001210016 / P.IVA 01735440016
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	MASSIMO OTTOGALLI
Data di nascita	13/04/1959
Codice Fiscale	T***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	LUISELLA CAPPELLO
Data di nascita	11/12/1969
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	tecnico@comune.settimorottaro.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 –La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" – Settimo Rottaro – Int. C

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la “Collina della Capra” — Interventi in Settimo Rottaro – Intervento C

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....naturali Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Settimo Rottaro	da completare	da completare	da completare	da completare

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:
 «L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.
 L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:
 - le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione);
 - le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico;
 - le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate;
 - le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero;
 - le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile.
 Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.
 L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria. Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.
 Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.). Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.
 Per quanto riguarda il territorio comunale di Settimo Rottaro questo intervento ha permesso di sistemare e riqualificare la via Corsera.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

J23D11000390006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA			24/07/2012	E
Note Deliberazione della G.C. n. 45 24/07/2012					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)			28/08/2012	E
Note Deliberazione della G.C. n. 58 del 28.08.2012					
D2	ESECUZIONE LAVORI			08/10/2013	E
Note Approvazione CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE IN DATA 08.10.2013 DETERMINA N. 68					
D3	COLLAUDO			08/10/2013	E
Note Approvazione CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE IN DATA 08.10.2013 DETERMINA N. 68					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

63.353,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	63.353,00	0,00	63.353,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	63.353,00	0,00	63.353,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	6.291,44	D.G.C. 45 DEL 24 LUGLIO 2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	38.353,00	L.R. 18/84 e L.R. 25/2010– D.D. N. 1863 DEL 19 LUGLIO 2011
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.708,56	
Totale		63.353,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 84001210016 / P.IVA 01735440016
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	MASSIMO OTTOGALLI
Data di nascita	13/04/1959
Codice Fiscale	T***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	LUISELLA CAPPELLO
Data di nascita	11/12/1969
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	tecnico@comune.settimorottaro.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

D.6.3 –La valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile dell'area collinare compresa all'interno del territorio della "Collina della Capra" – Settimo Rottaro – Int. D

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione del paesaggio e sviluppo sostenibile dell'area collinare comprendente i comuni di Borgomasino – Caravino – Cossano – Settimo Rottaro – Maglione – Vestignè: la "Collina della Capra" — Interventi in Settimo Rottaro – Intervento D

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....naturali **Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali ed ambientali nelle aree**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	Settimo Rottaro	10010	VIA IV NOVEMBRE	da competare	da completare

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Dalla Scheda intervento allegata al Piano di fattibilità del Programma operativo del 2008:

«L'intervento costituisce il primo stralcio di un progetto più ampio e complesso che, a partire dal recupero del sistema insediativo – ambientale originario dell'area della Collina di Masino, si propone di effettuare una mappatura/schedatura delle risorse esistenti sul territorio, dei differenti tipi di "paesaggio" e delle relazioni esistenti tra di essi.

L'analisi dei luoghi, anima di tutto il progetto, è lo strumento che porta alla conoscenza del territorio (inteso nella sua accezione più ampia: della sua storia, dei suoi luoghi di interesse, delle sue architetture, della sua flora e della sua fauna etc) e alla scoperta delle relazioni ("le reti") tra gli elementi che costituiscono il paesaggio:

- le reti ambientali: le connessioni tra ambiti di valore ecologico e paesaggistico (con l'individuazione delle direttrici ambientali in salvaguardia, di quelle in via di ripristino e completamento, di quelle di nuova concezione);
- le reti dei luoghi antropizzati: i luoghi modificati dall'uomo per connettere siti di valore storico, artistico, architettonico;
- le reti infrastrutturali stradali e dei servizi di trasporto: l'individuazione e la verifica della qualità dei collegamenti esistenti tra i nodi delle reti sopra menzionate;
- le reti della ricettività: le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore alberghiero;
- le reti residenziali: le connessioni tra siti dotati di una potenziale qualità abitativa, le attività esistenti, le strutture, l'imprenditorialità e l'artigianato legati al settore edile.

Le reti e i diversi "paesaggi" così individuati consentono di pensare ad un disegno unitario del territorio capace di valorizzare allo stesso tempo la dimensione turistica e residenziale dei luoghi, e di favorire l'accessibilità e la permanenza sia dei visitatori occasionali che di quelli residenti a Torino e Aosta. L'obiettivo finale del progetto non è di costruire qualcosa di nuovo, ma di "riscoprire" il paesaggio e le sue peculiarità, di valorizzarle e promuoverle all'interno del territorio Canavese, di favorire la fruibilità dei luoghi e potenziare l'offerta turistica lavorando in sinergia con attori privati. Come primo stralcio, il progetto propone la manutenzione e la valorizzazione dei sentieri esistenti.

L'intervento in oggetto individua, all'interno della rete storica di sentieri ancora esistenti, un circuito sul quale intervenire in maniera prioritaria. Il circuito proposto e individuato, in maniera condivisa dai sei comuni, mette in relazione alcuni luoghi di interesse storico e ambientale della Collina della Capra e, nello stesso tempo, costruisce connessioni dirette tra le città stesse.

Il circuito, inoltre, è capace di "cucire", in un percorso continuo e unitario, alcuni "tasselli discontinui" oggetto di interventi recenti o attualmente in corso di realizzazione che, attualmente, appaiono "slegati" tra loro (sistemazione parziale di sentieri nei soli tratti di competenza comunale; progetto FAI per la valorizzazione della "strada dei cento giri" ect.). Infine l'intervento individua, in corrispondenza di alcuni nodi strategici del percorso, alcuni spazi pubblici da attrezzare come aree di sosta e di svago, che si caratterizzeranno come luoghi didattici e/o di osservazione delle aree di interesse disseminate sulla collina.

Per quanto riguarda il territorio comunale di Settimo Rottaro con questo intervento ci si propone di sistemare e riqualificare la via IV Novembre.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

J21B14000280006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Da completare

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Trattasi di intervento ricadente in parte su aree già utilizzate quale sito viario, in parte n proprietà ed in parte da assoggettarsi a procedura espropriativa (accordi bonari).

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... **Accordo bonario**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	14/12/2007	E	30/06/2008	E
Note Determinazione del Responsabile SUAP Città di Ivrea n. 2077/72/346 del 14.12.2007					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/06/2015	P	24/07/2015	P
Note					
2	DEFINITIVA	27/07/2015	P	07/08/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	24/08/2015	P	04/09/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	07/09/2015	P	30/10/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/11/2015	P	27/11/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/11/2015	P	11/12/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

125.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	125.000,00	125.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	125.000,00	125.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	50.414,78	ATTIVAZIONE PROCEDURA MUTUO
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	74.585,22	
Totale		125.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 84001210016 / P.IVA 01735440016
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	MASSIMO OTTOGALLI
Data di nascita	13/04/1959
Codice Fiscale	T***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	settimo.rottaro@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	LUISELLA CAPPELLO
Data di nascita	11/12/1969
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO
Indirizzo	VIA PARROCCHIALE, 2
CAP - Provincia	10010 - TO -
Telefono/Fax	0125/720153 - 0125/799935
E-mail	tecnico@comune.settimorottaro.to.it